

GIORNALE DI BRINDISI

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITÀ'

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni m. di altezza, lar-
gezza di una colonna.

" Il popolo italiano è il popolo immortale che trova sempre una primavera per le sue speranze, per la sua passione, per la sua grandezza „

MUSSOLINI

Il Fascismo per l'infanzia

Circa un secolo fa sorgeva a Cremona, prima in Italia, una scuola ove erano accolti soltanto bambini non ancora di età scolastica; una strana scuola, invero, per quei tempi, nei quali si pensava che si e no i fanciulli a sei o sette anni potessero già frequentare un istituto di istruzione e di educazione. Il fondatore di questa scuola, un mantovano che doveva diventare celebre, Ferrante Aporti, sosteneva che, sviluppando armonicamente nei bambini le forze fisiche, quelle morali e quelle intellettuali si potessero raggiungere dei grandi risultati, non tanto agli effetti pedagogici, quanto agli effetti morali della preparazione spirituale delle nuove generazioni.

Contro l'Aporti si scagliarono i retrogradi, i conservatori, i codini, che compresero subito il significato politico dell'iniziativa del mantovano. La lotta durò a lungo; ma l'Asilo d'infanzia era destinato a trionfare come uno dei mezzi più efficaci per assistere ed educare l'infanzia dai tre ai sei anni.

Problema invero delicato è quello che riguarda i bambini in tal periodo di età. Sia dal punto di vista fisico come da quello morale ed intellettuale il fanciullo dai tre ai sei anni si trova in una fase di sviluppo interessantissima.

E' durante questo periodo che, in realtà, s'opera nel fanciullo quello sviluppo fisico ed intellettuale che potrebbe quasi dirsi decisivo per l'avvenire. Dai tre ai sei anni, infatti, accanto a quello slargamento delle facoltà conoscitive (« è il periodo degli infiniti « perchè ») si verifica altrettanto quel consolidamento fisico del fanciullo che, quasi sempre è decisivo per tutta la vita. La considerazione igienica, educativa, sociale dell'infanzia in tale periodo deve costituire pertanto una delle cure più importanti dello Stato.

Il Fascismo anche in tale settore ha operato con rapidità e con larghezza di vedute. Innanzi tutto, con la riforma scolastica del 1923, riconoscendo l'asilo come la vera scuola di grado preparatorio, ha superato la concezione dell'asilo come istituzione di assistenza e di beneficenza.

Inoltre, creando l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, ha fornito all'Italia uno strumento estremamente diffuso per la tutela igienica ed anche morale dell'infanzia in generale e di conseguenza anche di quella dai tre ai sei anni.

E cotesta assistenza dell'Opera ai fanciulli dai tre ai sei anni si effettua in primo luogo negli stessi asili infantili. L'Opera, infatti, concede numerosi sussidi per la refezione ai bambini poveri a quegli asili i quali si trovano dal punto di vista igienico, sanitario e didattico-educativo in condizioni da garantire eccellenti risultati. In tal modo non soltanto si viene incontro alle esigenze dell'infanzia, le cui condizioni fisiche in molti casi possono essere migliorate da un sano pasto, ma si viene altresì a vigilare sull'andamento igienico-sanitario dei vari asili infantili stimolandone l'attività.

E che cotesta azione dell'Opera sia vasta e profonda è dimostrata dalle cifre: nello scorso anno scolastico esistevano in Italia 9371 asili d'infanzia, 1441 dei quali davano la refezione gratuita indistintamente a tutti i bambini, 3923 la davano ai poveri, 1545 la davano, a pagamento, a tutti. La Popolazione scolastica complessiva ammontava a 725.553 bambini. Orbene nello scorso anno l'Opera ha pagato la refezione per 52.916 bambini (cifra, questa, di gran lunga superiore a quella degli anni precedenti) e nei soli primi tre mesi di quest'anno a 24.209

bambini. Forma, cotesta, non solo di assistenza materiale notevole, svolta dall'Opera, e che ha le sue immediate conseguenze sul fisico dei fanciulli assistiti; ma anche forma d'assistenza morale ed educativa, nel senso che, come ben sanno oggi tutti coloro che s'occupano delle questioni dell'infanzia, lo sviluppo fisico del fanciullo si accompagna inseparabilmente a quello morale. E cotesta assistenza ai fanciulli degli Asili la Presidenza dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia intende sviluppare sempre di più; e, già, di fatto ha ampliato.

Ma, naturalmente, molti altri sono i problemi relativi all'assistenza infantile per il periodo che va dai tre ai sei anni, nell'età cioè in cui bambini per gracilità o predisposizione possono avere bisogno di particolare assistenza. Anche per queste altre esigenze l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia è preparata e svolge azione vasta e proficua.

Quante migliaia di fanciulli, infatti, sono collocati ogni anno presso famiglie estranee, specialmente in campagna, in modo che possano trovare, oltreché un ambiente fisicamente ed

Il passaggio dei fanciulli italiani diretti alle Colonie

Continuano ad arrivare con i vari piroscafi provenienti dal Levante Mediterraneo i gruppi di fanciulli figli di italiani residenti all'estero e che vengono in Italia per partecipare alla sana vita delle Colonie estive organizzate espressamente per essi.

Essi giungono nelle loro belle divise, magnificamente inquadrate, ben equipaggiati e soprattutto fieri dell'incarico ricevuto all'atto della partenza: recare in Italia il palpito delle falangi di nostri connazionali che le vicende della vita costringono a restare lontani dalla Patria.

E tale loro fierezza, tutto l'affetto che essi nutrono per la terra dei loro padri che la maggior parte di essi vede per la prima volta, la dimostrano appena pongono il piede sulle nostre banchine con una intensa commozione che riluce attraverso i loro occhi intelligenti. Ed ogni volta sono episodi gentili, sono piccoli fatti che commuovono e fanno comprendere a noi che abbiamo la fortuna di vivere in Patria quanto sia grande il dolore di coloro che sono costretti a viverne lontano.

Uno dei tanti episodi cui accennavo si è avuto domenica scorsa. Colla motonave Rodi proveniente dall'Egeo e dall'Epiro, arrivarono 58 Avanguardisti, 19 di Smirne e 39 di Corfù. Questi ultimi appena sbarcati si recarono, musica e gargaridetto in testa, a deporre una corona di alloro, recata espressamente da Corfù, al Monumento ai Caduti in Guerra brindisini. Il Reverendo Alberto Poli loro accompagnatore, mentre i giovanetti restavano irrigiditi sull'attenti, parlò a lungo inneggiando alla Patria ed invitandoli a salutare il loro ingresso in Italia elevando un reverente pensiero a coloro che morirono sui campi della gloria per farla più grande e ricquistarle il suo posto di grande nazione. In ultimo il Sacerdote concluse le sue nobili parole esaltando l'ordine e la disciplina che regnano in Italia ed invitando i suoi giovani allievi ad inneggiare al Duce ed al Fascismo restauratori della grandezza e della potenza italiana nel mondo.

L'atto veramente simpatico e significativo venne vivamente commentato dai cittadini che si trovavano casualmente presenti i quali acclamarono lungamente i graditi ospiti. I giovanetti di Smirne e Corfù partirono nella giornata per la Colonia montana di Cortina d'Ampezzo.

igienicamente migliore, anche un ambiente morale atto a sviluppare sentimenti sani; queste migliaia di bambini sono assistiti mediante sussidi prevalentemente in natura concessi alle famiglie; e quanti sono collocati in istituti o colonie o in istituti di profilassi antitubercolare!

Coordinata con le altre istituzioni di assistenza, di educazione, di difesa della stirpe, organizzata ormai in tutti i comuni d'Italia, l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, la geniale istituzione che nessun paese del mondo può vantare così completa, svolge di già e svolgerà sempre meglio il suo compito di assistenza dell'infanzia, di difesa materiale e morale delle nuove generazioni; compito non generico, non astrattamente inteso, ma specificamente considerato, nel senso che per ogni categoria di fanciulli essa ha particolari forme di assistenza da mettere in atto, a seconda delle varie esigenze specifiche.

Così, come per le diverse fasi della vita dei fanciulli, anche per l'età prescolastica l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia attua un sistema di assistenza unitario, organico, volto a rafforzare il fisico ed il morale delle generazioni.

Il ritorno dei Giovani Fascisti dal Campo

Il Campo dei Giovani Fascisti brindisini si è chiuso. All'alba di martedì il bell'attendimento della Selva di Fasano, che per 15 giorni ha ospitato trecento giovani fieri del privilegio ad essi accordato e che hanno intimamente sentito con la piena consapevolezza di quanto il Regime richiedeva alla loro fede, al loro entusiasmo ed alla loro volontà, ha smobilitato.

Le belle strade della Selva di Fasano che si svegliavano all'imminente bacio del sole sorgente dal mare, hanno risuonato del passo cadenzato mentre da colle a colle si rimandava l'eco delle liete canzoni militari. Con i volti abbronzati nei quali gli occhi splendenti di giovinezza contrastavano singolarmente con la marzialità dei tratti forgiata attraverso la sana vita del campo, con i fazzoletti giallo-amaranto ai quali quindici giorni di sole e di aria aperta avevano tolto la vivezza dei colori, con i fucili a bilanci armati stretti nel pugno con l'energia e la pratica dei vecchi soldati, i trecento giovani hanno lasciato il Campo con quella evidente nostalgia che non riusciva a vincere la gioia del ritorno in famiglia.

E tanto nella marcia per raggiungere la stazione ferroviaria quanto nel treno che correva verso Brindisi, i canti sono continuati festosi ed allegri fra la più viva simpatia dei viaggiatori uniti simpaticamente ai giovani per inneggiare al Duce ed al Fascismo.

Alla stazione di Brindisi la bella colonna dei giovani è stata ricevuta dalle Autorità e dalle Gerarchie mentre la cittadinanza, rapidamente assempatasi al passaggio delle centurie marciali in perfetto ordine per raggiungere la sede del Fascio Giovanile brindisino, acclamava ripetutamente.

Il Campo si è chiuso, i trecento giovani sono rientrati alle proprie case ma nel loro animo rimarrà scolpito per sempre il ricordo di queste due settimane intensamente vissute, di queste due settimane durante le quali hanno saputo dare la prova evidente del loro fervido attaccamento al Partito affrontando giolosamente le fatiche ed il sacrificio di un tenore di vita rigidamente militare.

La giovinezza diventa un peso se non è perfetta nei muscoli e nell'animo.

LA MELLONATA FERRAGOSTALE

Alcuni anni or sono un gruppo di soci della Brigata «Amatori della Storia e dell'Arte» capitanati dal moderatore della Brigata stessa, l'instancabile Canonico Pasquale Camassa, ebbe un'ottima iniziativa che realizzò giolosamente: quella di festeggiare sulla spiaggia di Sant'Appollinare nella serata di Ferragosto, il melone, questo tipico prodotto del territorio brindisino che tanta parte occupa nell'economia agricola provinciale.

L'iniziativa simpaticissima riscosse subito le più cordiali adesioni in tutti gli ambienti cittadini e l'esaltazione del saporitissimo frutto riuscì così gradita, allegra e popolare che, sotto gli auspicci del Dopolavoro Provinciale, si è ripetuta ogni anno diventando una vera e propria tradizione.

Canzoni, luminarie, gare serie e burlesche, fuochi artificiali e, soprattutto, melloni e melloni di ogni qualità e grossezza. E' quella sera il trionfo dei saracineschi, dei morettini, dei gialletti, di tutta la infinita varietà di melloni consumati avidamente ed allegramente sulla spiaggia, di fronte al mare costellato di luci tremule, al fresco soffiare della brezza che reca alcune ore di sollievo dopo l'infuriare della canicola.

Sull'ampio arenile di Sant'Appollinare popolato di capanne festosamente e fantasmicamente addobbate ed illuminate, si addensa una folla inverosimile che nella festa trova il pretesto per trascorrere in sana letizia le ore rinfrescate dopo la giornata torrida. Concertini e musiche, canzoni che vivono magari lo spazio di sole poche ore, ma che rivelano tutta la vena artistica del popolo perché dal popolo nascono e del popolo cantano sentimenti ed affetti; e canti e suoni salgono al cielo sotto l'arco scintillante per miriadi di stelle a dire tutta la letizia di un popolo sano, forte e lavoratore, che nell'esaltazione di un frutto della sua terra trova modo di dare sfogo all'esuberanza del proprio temperamento senza degenerare ma anzi mantenendosi in una linea di massima correttezza.

A concretare il programma della festa di quest'anno il Dopolavoro ha chiamato una commissione della quale fanno parte oltre al Segretario Provinciale del Dopolavoro stesso dott. Paolo De Cesaris, il Canonico Pasquale Camassa Moderatore della Brigata Amatori della Storia e dell'Arte, il dottor Mario Cesari Segretario Provinciale della Federazione Agricoltori, il signor Francesco Corsa Console della Compagnia Portuale, il cav. Michele Tatulli Presidente del Dopolavoro Ferroviario, il Tenente della Capitaneria di Porto signor Velardi, il dott. Francesco Arnesse della Cattedra Ambulante di Agricoltura e Reggente della Sezione Orto-frutticola, il Maestro di musica signor Leuzzi ed i sigg. Ercole Carlucci e Franco Calderaro.

La Commissione, che ha tenuto già varie riunioni, ha stabilito un programma di massima che potrà essere suscettibile di variazioni molto lievi. Verrà cioè bandito innanzitutto un concorso fra produttori di meloni per i migliori prodotti esposti nella mostra che verrà organizzata, e che si terrà nelle vetrine dei principali esercizi cittadini; relativamente alla festa vera e propria da svolgersi sulla spiaggia verranno indette: una gara per una corsa di 1000 metri per barche da pesca con ricchi premi, una gara fra i camerini balneari meglio addobbati ed illuminati, una gara di canzoni dialettali.

Naturalmente, come negli anni scorsi, durante lo svolgimento della festa, le masse corali e le orchestre che fanno capo al Dopolavoro, svolgeranno programmi di musica e di canto.

Una Missione aerea Cinese in Italia

Lunedì mattina dal «Gange» della Linea Grande Espresso Adriatico-Estremo Oriente sbarcò a Brindisi il Generale P. T. Mow Comandante in Capo dell'aviazione cinese il quale, per ordine del generalissimo Chiang-Kai-Shek, è venuto in Italia, accompagnato da quattro esperti, per studiare particolarmente la organizzazione dell'aviazione militare italiana e quella dei servizi aerei civili.

Con la Missione stessa viaggiava anche un gruppo di giovanissimi ufficiali aviatori cinesi accompagnati dal Capitano Drago e che sono venuti in Italia per partecipare ad un corso di addestramento e di perfezionamento che durerà vari mesi.

Gli ospiti vennero ricevuti allo sbarco dal Colonnello Grande Comandante di questo Aeroporto militare e da vari ufficiali di aviazione che li accompagnarono all'Iroscafo ove si tratteranno fino alla partenza del diretto di mezzogiorno per Roma.

Il nuovo inquadramento

degli appartenenti alle Confederazioni abolite

Con D. M. 30 giugno 1934 dal titolo « Modificazioni all'inquadramento di alcune categorie professionali » pubblicato nella Gazz. Uff. del 9 luglio 1934 N. 159, sono state apportate variazioni all'inquadramento di alcune categorie di datori di lavoro e di prestatori di opera alle quali variazioni è interessata anche la nostra Confederazione.

L'art. 5 del sopra citato D. M., dice infatti:

- « Sono attribuiti alla Confederazione Nazionale Fascista del Commercio:
- 1) gli esercenti commercio ambulante per proprio conto (compresi i rivenditori di giornali) e gli esercenti commercio in posti fissi nei mercati o in altri luoghi pubblici comprese le edicole dei giornali e riviste. Essi costituiranno una separata associazione a norma degli art. 5 e 34, secondo capoverso, del R. D. 1. luglio 1929 N. 1130;
 - 2) gli esercenti le agenzie di spedizioni terrestri e marittime anche se la loro attività si esplicita sotto forma di assunzione di trasporti a rischio proprio;
 - 3) i titolari di istituti privati di cura;
 - 4) gli esercenti attività di panificazione (non attribuiti alla Federazione degli artigiani) anche se si limitino al rifornimento di spacci esistenti nelle proprie aziende industriali;
 - 5) coloro che sottopongono a cernita, cura e condizionamento tabacchi provenienti dall'estero;
 - 6) filiali di vendita di aziende editoriali librarie;
 - 7) le agenzie appaltatrici di servizi di biancheria per trasporti ferroviari, automobilistici, lacuali, marittimi ed aerei;
 - 8) gli esercenti negozi di fiori anche se esplicano attività di monopolizzazione;

A chiarimento di quanto è riportato al N. 1, riportiamo qui per intero l'art. 5 e quello che può interessare dell'art. 34. D. M. art. 5 del R. D. 1. luglio 1929 N. 1130 quanto segue:

« Gli artigiani esercenti per proprio conto una piccola industria nella quale essi medesimi lavorano, i piccoli commercianti e gli ausiliari del commercio mediatori, commissionari, agenti che non beneficiano delle disposizioni di legge del contratto di impiego privato e proprietari e gli affittuari coltivatori diretti di fondi rustici ed i mezzadri devono costituire separate associazioni ».

L'art. 34 può stabilisce che « le Associazioni separate di Artigiani e di commercianti, ausiliari del commercio, proprietari, affittuari, coltivatori diretti, costituite a termini dell'art. 5 debbono aderire alle associazioni sindacali di grado superiore di datori di lavoro ».

Resta quindi chiaro che gli ambulanti, gli esercenti di commercio in posti fissi, debbono avere una sezione o un gruppo a parte, cioè non possono essere uniti o organizzati nei gruppi degli altri commercianti che trattano lo stesso articolo che sono stabili o commercianti fissi.

Alla Federazione vengono a far parte le case private di cura che prima erano coll'industria, gli esercenti agenzie di trasporto che prima erano con la Federazione dei trasporti terrestri, ed altre categorie.

Il decreto sopra nominato ha proceduto ad una chiarificazione nella organizzazione in modo da renderla più omogenea.

Verso l'Oriente

Il «Popolo di Lombardia» organo della Federazione dei Fasci di Combattimento della Lombardia, nel suo ultimo numero ha riportato alcuni brani del diario di viaggio dell'Universitario Fernando Bernardini partecipante alla bella Crociera in Oriente organizzata dai G. U. F.

Come si ricorderà la motonave «Pietro Foscari», espressamente noleggiata per la Crociera, giunse a Brindisi la sera del 22 luglio.

Ecco come il Bernardini con pochi tocchi descrive l'arrivo a Brindisi dei Croceristi; è una pennellata vivacissima che riportiamo ben volentieri:

da bordo ore 21

« Adesso tutti sono in divisa ed ammirano il panorama superbo del porto di Brindisi. La profonda insenatura ci appare inforata di miriadi di lampadine che danno un'impressione fantastica. Proprio ora è entrato nella zona di luce, che la luna proietta al nostro fianco, il Monumento al marinato d'Italia.

La sensazione dominante è lo stupore. Nessuno sospettava a Brindisi uno scenario così pittoresco. Stasera la bella cittadina di Puglia è stata scoperta da trecento gollardi. Barche e vaporette distinguibili dalle luci, solcano rapide e frettolosi le acque tranquille.

Dalla riva ci salutano le grida dei camerati dell'Italia Meridionale che salgono a bordo. Dalla nave si risponde con alata.

E' stata calata la scaletta e il Comandante fa l'appello dei nuovi venuti. Qualcuno è sceso a terra carico di posta e con gli incarichi più disparati.

Schierati lungo il ponte tutti salutano le graziose fanciulle che affollano il molo; esse rispondono con sorrisi e gesti.

La scoperta del Bernardini è quella stessa che non pochi esteri e molti italiani fanno giungendo nella nostra città.

La fama del porto di Brindisi è nota urbe et orbe. Sta di fatto però che nessuno crede di trovarlo così naturalmente bello e meraviglioso, così pittoresco ed imponente insieme. Forse Virgilio stesso non lo credeva; ma poi tanto se ne innamorò che con magnifici versi lo descrisse nell'Eneide.

Noi, brindisini, non ci meravigliamo di queste scoperte e di questi stupori, tanto siamo abituati a vedere sgranare gli occhi di chi per la prima volta lo vede; forse ci meravigliamo di più noi stessi, dopo averlo ammirato dalla fanciullezza alla vecchiaia, di trovarlo sempre così superbo e perfetto, umile e nello stesso tempo grande, palpitante di vita e di storia, onusto di glorie e d'avventure.

Il porto e la vita del nostro porto fanno parte della vita quotidiana di ogni brindisino, che non può, almeno una volta al giorno, non affacciarsi sulla banchina per ammirare l'agile manovra di una torpediniera, ricordo palpitante di un tripudio d'incrociatori corazzate e di siluranti, o il chiosso carico e scarico delle merci.

I brindisini non si meravigliano più della meraviglia degli altri, solo vorrebbero che gli italiani, almeno gli italiani, venendo a Brindisi, conoscessero sia pure la sola configurazione del porto, unica nel mondo, riconosciuta ed immortalata nella storia: *tres sunt in orbe securissimi portus: Juntus, Jullus et Brundisium* - Nel mondo non vi sono che tre porti sicuri: Giugno, Luglio e Brindisi.

I canti della guerra, i canti delle squadre d'azione, i canti delle colonie e dei campeggi: ecco tre fasi della più pura poesia italiana.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

L'On. Da Empoli ispeziona le Colonie Estive

Domenica mattina si è presentato alla Federazione dei Fasci di Combattimento l'on. Attilio Da Empoli incaricato da S. E. il Segretario del P. N. F. di ispezionare le Colonie Estive della nostra Provincia.

Accompagnato dal Vice Segretario Federale si è recato a visitare la Colonia Marina Provinciale e la Colonia per Tracomatosi di Brindisi e le Colonie Elioterapiche di Francavilla Fontana, Ostuni, San Vito dei Normanni e San Pietro Vernotico, accolto ovunque dalle sincere manifestazioni dei fanciulli inneggianti al Duce.

Nel pomeriggio, sempre accompagnato dal Vice Segretario Federale si è recato al Campo dei Giovani Fascisti alla Selva di Fasano, visitandone gli attendamenti, il comando ed i vari servizi.

Dopo avere assistito ad alcune esercitazioni dei reparti in ordine chiuso interessandosi soprattutto del grado di istruzione raggiunto dai giovani in questo breve tirocinio di vita militare, i due Gerarchi hanno parlato ai giovani compiacendosi della loro prestante e del loro vigore ed esortandoli a perseverare con fede nella via loro tracciata dal Duce.

L'arrivo del Federale di Bergamo

Ieri mattina, in ossequio alle disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F. è giunto a Brindisi il Segretario Federale della Provincia di Bergamo, Antonio Valli.

Ricevuto dal Segretario Federale, il Gerarca si è recato a rendere omaggio ai Monumenti dei Caduti in Guerra e del Marinaio d'Italia, ove ha deposto fasci di fiori.

Oltre la Colonia Marina Provinciale, ha visitato tutti gli Uffici della Federazione interessandosi minutamente delle varie attività.

Il saluto delle Camicie Nere di Bergamo

Rileviamo da «La Voce di Bergamo»: Il Segretario Federale si reca a Brindisi, ove sarà ospite di quella Federazione dei Fasci di Combattimento, ottemperando alle disposizioni impartite dal Segretario del P. N. F. in tema di avvicendamento.

Il Segretario Federale recherà alle Camicie Nere Brindisine il saluto fraterno del Fascio Garibaldino che in questi giorni sarà particolarmente vicino ai camerati della Città Adriatica il cui nome è legato nella storia e che vigila con il suo porto punto avanzato di congiunzione tra la gran rete delle comunicazioni delle strade ferrate europee col canale di Suez.

Ai Camerati di Brindisi giunga il saluto fraterno della nostra terra, tesa alle grandi mete segnate dal Duce.

Il Fascismo Brindisino, intento alle opere del lavoro costruttive per la Rivoluzione in cammino, lieto di ospitare il Segretario Federale di Bergamo ricambia affettuosamente il saluto delle Camicie Nere Garibaldine, nel nome del Duce che riassume speranza, certezza ed ogni palpito di vita del fiero popolo italiano.

Le ferie

ai lavoratori del commercio

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio, d'accordo con la Federazione dei Commercianti, il Comitato Provinciale Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti e l'Artigianato Provinciale, comunica che a partire dal 15 agosto p. v. i datori di lavoro interessati sono obbligati a concedere ai propri dipendenti il periodo di ferie annuali nella misura riportata e stabilita dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Personale dipendente da aziende abbigliamento arredamento e merci varie: Personale con mansioni direttive; con mansioni di concetto; con mansioni di grado comune: 10 giorni dopo compiuto un anno di servizio; giorni 15 con un'anzianità da 2 a 10 anni; giorni 20 dall'11 anno fino al 25 anno di servizio compiuto; giorni 30 in caso di anzianità superiore.

Personale subalterno; personale ausiliario; personale dipendente da laboratori annessi ai negozi di vendita; giorni 7 dopo compiuto un anno e fino a 10 anni di servizio compiuti; giorni 10 quando abbia un'anzianità superiore a 10 anni.

Personale dipendente da salumeria, friggitorie e rosticceria: gestori, bancanieri e consegnatori di negozi: giorni 10 dopo compiuto un anno e fino a 5 anni di anzianità; giorni 15 da 5 a 15 anni; giorni 20 da 15 a 25 anni; giorni 30 in caso di anzianità superiore ai 25 anni.

Secondi banconieri: giorni 7 dopo un anno compiuto e fino a 5 anni di anzianità; giorni 10 da 5 a 15 anni; giorni 15 da 15 a 25 anni; giorni 20 in caso di anzianità superiore ai 21 anni.

Uomini di fatica, garzoni e fattorini: giorni 7 dopo un anno di servizio e qualunque sia la loro anzianità.

Personale dipendente da macellerie, norcinerie, rivendite di pollami e selvaggina, ecc.: Al personale che abbia compiuto un anno di ininterrotto servizio presso la stessa azienda: giorni 10 al banconieri e lavoratori di 1. categoria; giorni 8 agli aiuto-banconieri e lavoratori di 2. categoria; giorni 7 agli apprendisti, uomini di fatica e garzoni.

Personale dipendente da caffè, bars, birrerie, ecc.: Al personale che abbia compiuto un anno di ininterrotto servizio: giorno 9 al personale di 1. categoria; giorni 8 al personale di 2. categoria; giorni 7 al personale di 3. categoria; giorni 3 al personale di 4. categoria.

Personale dipendente da ristoranti, trattorie, piccole trattorie ecc.: Al personale che abbia compiuto un anno di ininterrotto servizio: giorni 9 al personale di 1. categoria; giorni 8 al personale di 2. categoria; giorni 7 al personale di 3. categoria; giorni 3 al personale di 4. categoria.

Personale dipendente da alberghi e pensioni: Dopo un anno di ininterrotto servizio e per qualsiasi anzianità, spettano ogni anno: giorni 30 al personale di 1. categoria; giorni 15 al personale di 2. categoria; giorni 10 al personale di 3. categoria; giorni 7 al personale di 4. categoria.

Impiegati di ristoranti ed esercizi affini: Giorni 10 fino a 3 anni di servizio prestato; giorni 15 da 3 a 10 anni di servizio; giorni 18 da 10 a 15 anni di servizio; giorni 20 da 15 a 20 anni di servizio; giorni 30 fino a 20 anni di servizio.

Impiegati di alberghi e pensioni: giorni 10 dopo un anno e fino a 2 anni di servizio prestato; giorni 15 da 3 a 10 anni di servizio; giorni 18 da 10 a 15 anni di servizio; giorni 20 da 15 a 20 anni di servizio; giorni 30 oltre 20 anni di servizio.

Addebi ai lavoratori di pasticceria; Per il personale che abbia compiuto un anno di ininterrotto servizio: giorni 8; per gli apprendisti giorni 4.

Operai dipendenti dalle aziende di raffinazione: Dopo un anno di ininterrotto servizio: giorni 6; agli apprendisti giorni 3.

Lavoranti barbieri e parrucchieri: Al dipendente che abbia compiuto almeno 12 mesi di servizio spetta un periodo di ferie annuali di giorni 5.

Dipendenti da agenzie di viaggio e turismo: Dopo un anno di servizio compiuto e fino a 2 anni, giorni 10 all'anno; dopo 2 anni fino a 10 giorni 15; dopo 10 anni fino a 20 giorni 20; oltre i 20 anni giorni 30 all'anno.

Dipendenti da studi professionali: personale di concetto: con anzianità fino a 15 anni giorni 15; da 15 a 25 anni giorni 20; superiore a 25 anni giorni 30.

Personale con mansioni di grado comune: con anzianità fino a 5 anni giorni 10; da 5 a 15 anni giorni 15; da 15 a 25 anni giorni 20; oltre i 25 anni giorni 30.

Personale subalterno: con anzianità fino a 15 anni giorni 10; oltre i 15 anni giorni 15.

Coloro che pur avendo superato il periodo di prova non hanno compiuto un anno di servizio avranno diritto ad usufruire di un periodo di ferie corrispondente a tanti dodicesimi di quanto previsto per le rispettive categorie in ragione dei mesi di servizio.

Dipendenti da spedizionieri: da 6 mesi a 2 anni giorni 10; da 2 a 5 anni giorni 15; da 5 a 20 anni giorni 20; oltre i 20 anni giorni 30.

Dipendenti da aziende commerciali non disciplinate da alcun contratto di lavoro. Per ogni anno di ininterrotto servizio prestato presso la stessa azienda: Personale subalterno, giorni 10.

Personale ausiliario giorni 8. In virtù di quanto sopra, si rivolge preghiera ai datori di lavoro di sostituire il personale inviato in ferie, con mano d'opera disoccupata da richiedersi all'Ufficio Provinciale di Collocamento per gli addetti al commercio.

Il Contratto Collettivo dei Carrettieri

E' entrato in questi giorni in vigore il nuovo Contratto collettivo per i carrettieri giornalieri proprietari del mezzo di trasporto e che lavorano alle dipendenze di ditte industriali edilizie nella nostra Provincia.

Le principali norme sancite dal contratto stesso sono le seguenti:

Il barocciaio ha l'obbligo di assistere convenientemente sul veicolo le merci, che gli vengono affidate per il trasporto, come ha l'obbligo di partecipare alle operazioni del carico delle merci stesse, subordinatamente alla sua principale mansione di conducente; ma non è tenuto a compiere operazioni di facchinaggio.

Il barocciaio risponderà degli eventuali smarrimenti e danni arrecati alle

merci sempre che questi siano a lui imputabili.

E' in facoltà del datore di lavoro di fare eseguire il lavoro a cottimo o a giornata.

Per il lavoro a cottimo le tariffe relative saranno stabilite dal datore di lavoro in modo da consentire all'operaio laborioso e di normale capacità lavorativa un guadagno del 10 per cento sulla paga ad economia. Per il lavoro ad economia valgono le tariffe più sotto riportate.

Per gli ingaggi a giornata, questa viene fissata in ore 10.

Le ore di lavoro eseguite in più delle dieci ore giornaliere, saranno retribuite con una maggioranza del 10 per cento sulla paga oraria giornaliera.

I lavori di trasporto eseguiti in giorni festivi ed in ore notturne saranno retribuiti con una maggioranza del 15% sulle tariffe.

S'intendono per ore notturne quelle comprese tra le 22 e le 5.

In caso di pernottamento fuori del territorio del Comune di residenza e per cause dipendenti da ragione di servizio, al barocciaio oltre la retribuzione normale verrà corrisposta una indennità giornaliera di L. 12 stallaggio compreso.

Il carrettiere regolarmente impegnato e che senza giustificato motivo non si presenta al lavoro sarà soggetto ad una sanzione pecuniaria di Lire dieci.

Tali somme saranno devolute alla Cassa Malattie dell'Ente Nazionale Assistenza per gli Addebi ai Trasporti con Sede in Bari.

Il prestatore d'opera ingaggiato a giornata, che si presenta regolarmente al posto di lavoro e che per ragioni indipendenti dalla propria volontà rimane inoperoso, avrà diritto a percepire ugualmente la mercede per quella giornata.

Però in caso di pioggia o di altri impedimenti dalla volontà del datore di lavoro e non imputabili al prestatore d'opera, questi non ha diritto a mercede alcuna.

Tariffe per il Capoluogo: Per trasporti a giornata di 10 ore con carro ad un cavallo L. 21,00, a due cavalli L. 29,00.

Tariffe per i Comuni di Fasano, Ostuni, Francavilla Fontana, Messaga, Ceglie Messapica, San Vito dei Normanni e San Pietro Vernotico: Per trasporti a giornata di 10 ore con carro ad un cavallo L. 17, a due cavalli L. 25.

Tariffe per i Comuni di Villa Castellina, Latiano, Ora, S. Michele S. Iustino, Torre S. Susanna, Erchie, S. Pancrazio Salentino, Cellino S. Marco, Sandonaci, C'sernino, Carovigno, e Torchiarolo: Per trasporti a giornata di 10 ore con carro ad un cavallo L. 16, a due cavalli L. 24.

La partecipazione francese alla Fiera del Levante

Il Ministro del Commercio francese ha nominato presidente della sezione francese alla Fiera del Levante il Signor Devriès, consigliere del commercio estero. Ciò è una consacrazione della ufficialità della partecipazione del governo della Repubblica e dimostra con quanta attenzione le sfere commerciali e industriali francesi seguano gli sviluppi sempre maggiori della Fiera del Levante.

Presi accordi con la Delegazione Generale della Fiera del Levante in Francia, il Ministro del Commercio francese ha deciso di dare alla sua partecipazione una maggiore importanza. La Francia, infatti, costruirà a Bari un padiglione di circa 250 metri quadrati nel quale accoglierà tutto quanto si riferisce allo ammobigliamento ed alla eleganza della casa.

In un salone centrale poi saranno presentate tutte quelle documentazioni ufficiali che possono essere utili a quanti seguano il commercio da e per la Francia. In questa sezione ufficiale saranno rappresentate una cinquantina di grandi ditte francesi di ogni genere il che con la partecipazione di ditte che esportano nelle varie sezioni, porta il numero delle francesi ad una cifra cospicua, che è un riconoscimento della sempre maggiore importanza della manifestazione fieristica barese.

Inoltre è ormai assicurata la partecipazione di un gruppo di industriali tangerini e quella ufficiale del Governo del Marocco, che ne ha data comunicazione ufficiale.

D'altra parte oltre il numero cospicuo degli espositori è anche assicurato un numero notevole di visitatori. La C. I. T. sta organizzando un grande viaggio in occasione della inaugurazione della Fiera. Ad esso parteciperanno personalità dell'industria e del commercio parigino. Inoltre assisteranno alla cerimonia inaugurale numerosi parlamentari francesi, ed un rappresentante del Municipio di Parigi che porterà a Bari il saluto della Municipalità della capitale francese.

Va rilevato poi che tutta la stampa francese continua ad occuparsi del successo della Fiera del Levante, in una serie di articoli che ne esaltano le finalità e l'importanza, e che mettono in rilievo il magnifico sviluppo della città di Bari e del suo retroterra.

Tutte queste notizie dimostrano che quest'anno, intervenendo ufficialmente il Governo Francese alla Fiera del Levante, i rapporti commerciali tra i

due Paesi potranno essere accentuati.

La visita a Bari di così notevoli personalità politiche e commerciali e di un notevole gruppo di giornalisti, accompagnata da quella dei visitatori ed espositori, potrà essere un avvenimento di grande importanza nella storia dei rapporti commerciali tra i due Paesi.

Per il pellegrinaggio dei Mutilati ai Campi di Battaglia

Il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, accogliendo i desideri espressi in vari Congressi, ha deliberato di effettuare un pellegrinaggio nazionale di Invalidi e Mutilati sugli Altipiani.

La scelta delle località - Pasubio, Cengio, Melette di Gallio ed Ortigara - non poteva essere più significativa; dagli Altipiani, durante tutta la guerra, venne protetto e difeso con gravi sacrifici di sangue ed a prezzo di tanti eroismi, lo schieramento del nostro esercito tanto sull'Isoneo quanto sul Piave ed i nostri gloriosi reduci di guerra si accosteranno a quelle cime gloriose con sentimenti di fierezza e di pietà insieme, ricordando le gloriose falangi che nel maggio del 1916 e nel giugno del 1918 eroicamente arrestarono e rigettarono le offensive nemiche tendenti a dilagare nella pianura per prendere alle spalle il nostro esercito.

Il pellegrinaggio avrà inizio il 13 settembre a Verona ove dovranno concentrarsi tutti i partecipanti. Alle ore 16 del detto giorno l'autocolonna dei reduci partirà per Asiago ove i giganti pernoteranno. Il mattino successivo partenza per l'Ortigara e quindi ritorno ad Asiago passando per Marcesina, Foza e Gallio. Il giorno 15 l'autocolonna si recerà a Monte Cengio ove verranno visitate le gallerie ed il Salto ed Granatieri e nel ritorno ad Asiago verrà percorsa la strada per Magnaboschi, Lemerle e Pria dell'Acqua.

La giornata del 16 settembre verrà dedicata al Pasubio ed a Rovereto donde, con treno speciale, i partecipanti al pellegrinaggio faranno ritorno a Verona nella cui Arena si svolgerà la solenne cerimonia di chiusura del Pellegrinaggio alla presenza di tutti i mutilati del Veneto e della Lombardia.

Poiché i posti disponibili non sono che mille e le iscrizioni si chiudono il 18 andante è necessario che coloro i quali desiderano partecipare al pellegrinaggio, si affrettino ad iscriversi rivolgendosi alla locale Sezione che fornirà tutte le spiegazioni e delucidazioni del caso.

Come evitare l'operazione della prostata

Importante comunicazione fatta all'Accademia di Medicina di Parigi

Generalmente verso i cinquant'anni l'uomo comincia ad avvertire i primi disturbi della prostata. Questa ghiandola che si fa turgida ed infiammata, costringe il malato ad urinare frequentemente e talvolta il bisogno si fa imperioso ed eccessivamente molesto. Si hanno spesso bruciori uretrali ed anche dei dolori lancinanti (trafette), che si irradiano al perineo ed al bacino. La minzione si fa sempre più dolorosa; la vescica non riesce a svuotarsi completamente (ritenzione d'urina) e bentosto l'intelice prostatico è obbligato a ricorrere ai frequenti sondaggi finché non è costretto a portare il catetere in permanenza. La minaccia dell'operazione pesa su lui come un'ineluttabile necessità.

Le cure esterne: irrigazioni, massaggi, ecc. non sono che dei palliativi i quali non esercitano nessuna azione sulla causa del male. Solo una cura interna è capace di decongestionare la prostata. I sali oligonati di Magnesio, presi sotto forma di confetti di MAGNOGENE sono da questo punto di vista di un'efficacia addirittura meravigliosa.

L'esperienza ha dimostrato che una cura ben condotta di MAGNOGENE vince prontamente l'infiammazione della prostata e ne riduce progressivamente il volume. L'uretra migliora di pari passo, i dolori lancinanti ed i bruciori scompaiono poco a poco; la vescica riesce a svuotarsi completamente ed il bisogno di urinare si fa meno frequente, meno tirannico, fino a ritornare normale. L'effetto del MAGNOGENE si traduce inoltre in un miglioramento dello stato generale assumendo, in certi casi, l'aspetto di un vero e proprio ringiovanimento. Il resoconto di una comunicazione fatta all'Accademia di Medicina di Parigi, la quale descrive gli effetti ed i risultati di questa nuova cura, sarà inviata gratuitamente a tutte le persone interessate.

Richiedere l'OPUSCOLO B. R. alla FARMACEUTICA ROMON Via Kramer 2 - Milano.

Dec. Prof. Torino N. 0006 del 12-3-1928.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Volete fare un buon affare?

Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercè una speciale combinazione con la Compagnia «La Previdentia», sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4 1/2% garantito per 10 - 15 anni e più.

Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114.



V. a FIERA del LEVANTE BARI

6 - 21 SETTEMBRE 1934 - XII

IL MIGLIOR MERCATO CON L'ORIENTE

PARTECIPATE VISITATELA

Riduzioni ferroviarie del 70%.

DOTT. A. PANICO
della R. Università di Roma

Specialista

ORECCHIO - NASO - GOLA

riprenderà le consultazioni il 6 Settembre e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

AL BAR IMPERO!!...

Difronte al Banco di Napoli

Rinomato per il miglior Caffè Espresso

Potete anche degustare la squisitissima

BIRRA PERONI ALLA SPINA

CHIARA E SCURA

Tipo speciale Esportazione a L. 0,70 il bicchiere.

PREZZO DI VERA CONCORRENZA

Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI

MALATTIE NERVOSE E MENTALI

Riceve a Brindisi tutti i mercoledì dalle 9 alle 11 all'Ospedale Civile e dalle 11 alle 13 alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

DOTTOR CARLO VALLONE

Gia' assistente R. Clinica Otorinolaringoiatrica di Torino

SPECIALISTA

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE Via Plebiscito Fascista N. 13 Telef. 1711

BRINDISI Corso Umberto I N. 16 Martedì - Giovedì - Sabato dalle 18 alle 18

PRODOTTI PIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili

Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

Concessionaria Automobili FIAT

Ditta P. ANGLANI

BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

CORRIERE CITTADINO

Movimento della popolazione

Mese di Giugno 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	2	74	76
Nati	92	490	582
Morti	55	323	378
Aumento popolazione	37	167	204

Mese di Luglio 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	30	95	125
Nati	97	465	562
Morti	61	302	363
Aumento popolazione	36	163	199

La situazione demografica, in base alle cifre surripportate si presenta abbastanza soddisfacente. Nei confronti del mese di luglio dell'anno scorso, infatti, si sono avuti: nel Capoluogo 2 matrimoni in più, 5 nati in più e 5 decessi in meno; negli altri paesi della provincia 19 matrimoni in più, 32 nascite in più, ed 8 decessi in meno; in tutta la Provincia 21 matrimoni in più, 37 nascite in più e 13 morti in meno. Ne consegue che nel di luglio scorso si è registrata una maggiore eccedenza di 50 individui rispetto al mese di luglio dell'anno scorso.

Interessanti sono anche le cifre ed i confronti relativi ai primi sette mesi dell'anno in corso con quelli dell'anno passato. Ecco le cifre dal gennaio al luglio del 1934: Capoluogo - Matrimoni 130, nascite 692, morti 349, eccedenza 343; Altri paesi - matrimoni 768

nascite 3738, decessi 2093, eccedenza 1645; tutta la provincia matrimoni 898, nascite 4430, decessi 2442, eccedenza 1988. Rispetto allo stesso periodo dell'anno 1933 si sono avute le seguenti differenze: matrimoni 15 in meno nel Capoluogo ma 61 in più nei rimanenti paesi della provincia; nascite 23 in più nel Capoluogo e 61 in più negli altri paesi così che in tutta la provincia si sono avute 84 nascite in più. La mortalità è in confortante diminuzione giacché si sono avuti 43 morti in meno nel Capoluogo e 94 anche in meno negli altri paesi della provincia con un totale di 137. Per conseguenza dell'aumentata natalità e della diminuita mortalità si è avuto un maggior incremento naturale della popolazione di 66 individui nel Capoluogo e di 155 negli altri paesi con un totale di 221.

Intenso traffico portuale nel mese di luglio

Durante il testè decorso mese di luglio il traffico portuale di Brindisi è stato il seguente:

Arrivi - Navi nazionali a vapore 78, a vela 14; navi estere a vapore 11 (di cui 9 elleniche, 1 tedesca ed 1 norvegese) ed a vela 8 (e cioè 6 albanesi e 2 jugoslavi). Totale 111 navi con una stazza di tonn. 209.610 delle quali 201.827 appartenenti alla bandiera nazionale e 7.783 a quella estera. Mercì in arrivo tonn. 10.900 e viaggiatori sbarcati 2355.

Partenze - Navi nazionali a vapore 79, a vela 15; navi estere a vapore 11 ed a vela 7; stazza complessiva tonnellate 212.069; mercì in partenza tonnellate 1882 e viaggiatori imbarcati 1521.

Complessivamente quindi si è avuto un movimento di 223 navi arrivate e partite con una stazza complessiva di tonn. 417.679; una cifra di tonnellate 12.782 di mercì e di N. 3876 viaggiatori.

Nei confronti con i mesi precedenti si rileva che la cifra di 223 navi in un mese è stata superata soltanto dal mese di giugno ma ad essa contribui un numero rilevante di navi a vela tanto che la stazza complessiva delle navi arrivate e partite in luglio è superiore di varie migliaia di tonnellate a quella di giugno non ostante il minor numero di navi.

Per quanto riguarda le mercì la cifra di 12.782 di luglio è superiore di 2.962 tonnellate a quella del mese precedente e di ben 7.129 tonnellate a quella di luglio dell'anno scorso. In ultimo la quantità di viaggiatori arrivati e partiti via mare nello scorso luglio è la più alta di tutto l'anno giacché soltanto nel mese di maggio si arrivò ai 2937 mentre nel luglio ne sono stati registrati ben 3876.

E' interessante mettere a confronto anche i dati relativi a tutti i primi sette mesi di quest'anno con lo stesso periodo dell'anno scorso. Dal gennaio a tutto luglio del 1933 infatti si ebbero 86.102 tonnellate di mercì mentre in quest'anno se ne sono avute 89.353; si ebbero 14.361 viaggiatori mentre se ne sono avuti quest'anno 16.470.

Dalle cifre suddette emerge chiaramente come, lentamente ma costantemente, il traffico mercì e viaggiatori del nostro porto vada riaquistando l'antica importanza.

Un concorso nella Pubblica Sicurezza

Con Decreto Ministeriale 25 giugno u. s. pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" del 17 luglio u. s. è stato bandito un concorso per l'assunzione di 30 volontari nella carriera degli Ufficiali di Pubblica Sicurezza.

Le domande di ammissione al concorso stesso dovranno essere presentate con i prescritti documenti a corredo non oltre il 15 settembre prossimo.

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di G. B. Netto della R. Prefettura.

Il miglior caffè al "FIAMMA"

Il passaggio dell'aviatore Costes

Nelle prime ore del pomeriggio di martedì scorso atterrò al nostro aeroporto l'aviatore Costes il quale, partito nella mattinata stessa da Parigi, aveva compiuto il tratto Parigi - Brindisi in un sol volo. E' famoso aviatore francese, appena compiute le operazioni di rifornimento riprese il volo diretto in Oriente proponendosi di far tappa ad Atene.

Le prossime gare di nuoto

A cura dell'Unione Sportiva F. S. sta «Brindisi» nei prossimi giorni avranno luogo due importanti riunioni natatorie che s'anneranno una promettente ripresa di questo sanissimo sport nel quale la nostra città ha sempre ben figurato fra le migliori città marine della Puglia.

Domenica prossima 12 andante, si svolgerà l'eliminazione comunale per la XVII Coppa Saroni. Alla gara arriverà certamente il miglior successo sia organizzativo che tecnico: le giovani energie brindisine desiderose di misurarsi e di emergere nella classifica gara che da tanti anni dà all'Italia nuovi campioni, hanno già aderito numerosissimi all'iniziativa ed attendono impazienti la loro giornata. I ritardatari dovranno affrettarsi alla bella competizione. Per le iscrizioni e le informazioni è necessario rivolgersi alla Unione Sportiva «Brindisi» presso la sede del Dopoluogo Provinciale e non alle ore 12 di sabato 11 corrente. Tassa di iscrizione L. 050. La gara, che, come è noto, è di metri 100 in linea retta, si svolgerà alle ore 16.30 del 12 agosto dinanzi al grande Albergo Internazionale.

La stessa benemerita società sta organizzando per lunedì 20 agosto, in accordo con il Comitato delle Feste Patronali, i Campionati Brindisini di nuoto sulle seguenti distanze: m. 100, m. 200, m. 400, staffetta 4 per 50; palla a nuoto. Dei numerosi premi messi in palio e del regolamento delle gare verranno date ampie notizie a suo tempo.

Mentre plaudiamo all'opera sana ed efficace che l'Unione Sportiva va attuando, ed auguriamo di veder sorgere finalmente da queste belle competizioni anche i nostri campioni i quali sappiano portare il nome dello sport brindisino anche nelle più importanti gare che annualmente si svolgono in Italia.

Lutto di un collega

Al collega avv. Nicola Losurdo, Fiduclario del Sindacato Pugliese dei Giuristi che in questi giorni è stato provato dalla grave sventura di perdere l'amata consorte signora Anna Losurdo - Bavaro, inviamo dalle colonne del nostro Giornale l'attestazione della nostra più sentita solidarietà e le nostre più sincere condoglianze.

Nel Banco di Napoli

L'altro ieri, ricorrendo l'onomastico del Direttore della locale succursale del Banco di Napoli, Rag. Gaetano D'Angelo, ebbe luogo nella magna sala delle adunanze della Commissione di sconto una simpatica cerimonia che fu una sincera e spontanea manifestazione di stima e di devozione che gli impiegati tutti della Filiale vollero calorosamente tributare al loro amato superiore. Il Capo Ufficio, Dott. Francesco Tolmetto, facendosi interprete del pensiero dei presenti, rivolse indovinate parole di augurio al rag. D'Angelo il quale ringraziò dichiarandosi contento della efficace collaborazione del personale ed auspicando alla maggiore affermazione del glorioso Istituto nella nostra Provincia.

Nella serata gli impiegati con le rispettive famiglie furono ricevuti nell'abitazione del Direttore, Margherita D'Angelo, la eletta consorte del festeggiato, coadiuvando il marito, fece gli onori di casa con signorile distinzione. Gli invitati, ai quali fu offerto un sontuoso rinfresco, si trattennero lietamente sino a tarda ora, grati della cordiale ospitalità ricevuta.

FASCISTI - Divise estive di prescrizione complete. Tutti gli accessori. Prezzi minimi. F.lli Colizzi - Corso Umberto II.

Nelle Scuole Elementari

Per le benemerite mutualistiche acquiste durante il triennio 1930-1933, l'Eate Nazionale Fascista per la Mutua Scolastica, oltre ad assegnare la medaglia d'argento con diploma alla Direttrice Dattica Prof. Maria Adolante Brescia di cui ricordiamo nel numero scorso, ha conferito la stessa distinzione anche al Cav. Prof. Matteo Pecere Direttore di queste Scuole Elementari e la medaglia di bronzo agli insegnanti Sgg. Giacomo Salerno ed Ernesto Pedio delle nostre Scuole Primarie.

Il riconoscimento delle benemerite acquisite dai valorosi insegnanti cui sono affidati i nostri fanciulli non può non trovare consenzienti tutti coloro che amano la Scuola e che vivendo a contatto di essa hanno avuto agio di apprezzare la passione con cui tutto il Capo insegnante affronta quotidianamente i non lievi compiti ad esso affidati.

Nozze

Domenica scorsa nella più stretta intimità è stato celebrato il matrimonio tra il signor Felice Lepadula e la signorina Cosima De Castro, sorella del dott. Teodoro De Castro, ben conosciuto e stimato professionista della nostra città.

Agli sposi, cui pervennero moltissimi doni, fiori e telegrammi augurali, le nostre più sincere e cordiali felicitazioni.

PICCOLA CRONACA

Un annegato. - Ieri mattina sulla spiaggia di Punta Morena è stato rinvenuto il cadavere di tale Giovanni D'Aloro di anni 24 da Latiano. Poiché rivestiva il solo costume da bagno si suppone che il poveretto, recatosi in quella località isolata per fare un bagno, s'ia rimasto vittima di un improvviso malore mentre era in acqua oppure che s'ia stato vinto dalla stanchezza troppo lontana dalla riva tenuto anche conto che l'infelice era privo del braccio destro.

Dopo le constatazioni di legge e la visita del sanitario che ha accertato essere stata la morte causata da annegamento, è stato disposto per la rimozione del cadavere.

Bimbi scottati. - In questi giorni due bambini sono rimasti scottati da acqua bollente. La prima è stata la bambina Elena Guardalupi di anni 10 ed abitante in Largo D. Costò N. 1 ed alla quale si rovesciò addosso una pentola di acqua calda producendo scottature di 1. e di 2. grado al braccio sinistro, alla guancia, al collo ed al torace, dichiarate guaribili in una ventina di giorni.

Più grave il caso del piccolo Vincenzo Acro di Conetto di due anni il quale, eludendo la vigilanza della madre, cadeva in un recipiente di acqua bollente che la madre stessa aveva temporaneamente poggiato a terra. Il piccolo riportava scottature gravissime al dorso, alle natiche ed alle gambe.

Una nuova ordinanza del Podestà per i bagni

Il Podestà ha fatto sfuggire ieri una sua ordinanza che disciplina il servizio di pulizia della spiaggia e, soprattutto, il rifornimento idrico dei bagni alla fontana di acqua del Sale impiantata a Sant'Apollinare.

Con tale ordinanza il Podestà dispone: 1. E' fatto divieto ai proprietari tanto degli stabilimenti che di cabine private, di gettare in mare o sulla spiaggia o nella zona retrostante agli stabilimenti ed alle cabine, rifiuti, residui di alimenti ed ogni altra materia che possa dare alla spiaggia aspetto ant igienico e poco pulito. Detti rifiuti e materie dovranno invece essere depositati negli appositi recipienti che sono stati distribuiti in congruo numero nella zona retrostante ai baraccamenti a cura dell'Amministrazione Comunale la quale ha disposto anche perchè vengano periodicamente vuotati e disinfettati.

E' fatto altresì divieto a chiunque di lavare e pulire sulla spiaggia od in mare stoviglie ed utensili di cucina. E' proibito bere alla pubblica fontana appoggiando le labbra sul rubinetto di erogazione. Ai proprietari degli stabilimenti e delle cabine private è consentito di attingere acqua per le provviste, dalle ore 8 alle 10 e dalle 18 alle 20. Durante il restante orario di erogazione della fontana stessa, chiunque potrà attingere acqua con recipienti di capacità non superiore agli otto litri ma non potrà riempirne più di uno se altre persone attendono per attingere acqua. E' proibito, infine, di fare uso della pubblica fontana per scopi diversi dall'approvvigionamento idrico.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
dal 2 all'8 Agosto 1934 - XII
Nati N. 19 - Morti N. 11

STATO CIVILE

dal 2 all'8 Agosto 1934-XII
Nati N. 19

Petrinelli Michele di Salvatore, Bernardo Banno di Giuseppe, D'Aprile Luigi di Antonio, Carlini Vittorio di Ferdinando, Brescia Annunziato di Giuseppe, Mangrasso Rita di Teodoro, Calorina Giuseppe di Marco, Michtella Antonio di Cosimo, Andriano Giuseppe di Angelo, Magno Antonia di Francesco, Mazzeo Mario di Salvatore, D'Amore Cosimo di Nicolò, Taddeo Vincenzo di Giulio, Casalino Anna di Oronzo, Di Muri Eno di Antonio, Russo Ivana di Ugo, Andriani Teresa di Augusto, Gorgoni Maria di Cosimo, Ferretti Anna di Giacomo.

Morti N. 11

Cavallo Angelina a. 3, Ferreri Eida a. 8, Garritano Vincenzo a. 2, Fiore Anna a. 2, Roma Francesco a. 25, Urso Eupremio a. 56, Russo Lucia a. 65, Pedone Luigi a. 2, Lufenti Cosima a. 6, Ladisa Giuseppe a. 73, D'Elia Eduardo m. 2.

Pubblicazioni N. 3

Scatigna Roberto con Guadalupi Addolorata; De Pascalis Carmelo con Di Nunzio Maria; Di Nunzio Cosimo con Bartolotto Giovanna.

Matrimoni N. 4

D'Agno Santo con Forleo Francesca; Torsello Carlo con Manzo Letizia; Lepadula Felice con De Castro Cosima; Ventura Francesco con Quarta Cosima.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 10 al 18 Agosto 1934 - XII.

- 10 Venerdì «Vienna» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.
- 10 Venerdì «Egeo» arriva alle ore 22 da Alessandria, Porto Said, Gialfa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Atalia, Rodi, Pireo, Candia, Cauea, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 11 Sabato «Palestina» arriva alle ore 14 da Novorossick, Batum, Trebisonda, Samsun, Istanbul, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso, Taranto; parte alle ore 18 per Venezia, Trieste.
- 11 Sabato «Adria» arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 12 Domenica «Carnaro» arriva alle ore 6 da Gialfa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 12 Domenica «Conte Rosso» arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia; parte alle ore 18 per Porto Said, Bombay, Colombo, Singapore, Hongkong, Shanghai;
- 13 Lunedì «Ausonia» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 13 Lunedì «Calitea» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 14.30 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 13 Lunedì «Iseo» arriva alle ore 13 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 15 per Patrasso, Calamata, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Gialfa, Porto Said, Alessandria, Candia.
- 15 Mercoledì «Gastein» arriva alle ore 20 da Galatz, Braila, Sulina, Constanza Varna, Burgas, Istanbul, Panderma, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Bari, Ancona, Venezia, Trieste.
- 16 Giovedì «Pisna» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut.
- 16 Giovedì «Merano» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulina, Galatz, Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Il lunedì e il venerdì alle ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Luasino, Brioni, Trieste; ore 16,45 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste.

HOTEL REX - ROMA

VIA TORINO, 150 - Vicino al Teatro Reale dell'Opera
TELEFONO 42743

Completamente nuovo - Ogni confort moderno

Medesima direzione:

HOTEL INTERNAZIONALE - BRINDISI

Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

FITTANSI camere mobili e punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11.

IL DOTTOR
F. DE VITA
OCULISTA

riceve tutti i giorni al
Largo Crudomonte.

FASCISTI - Divise estive di prescrizione complete. Tutti gli accessori. Prezzi minimi. F.lli Colizzi - Corso Umberto II.



Dittondete il Giornale di Brindisi

